

L'IMPONDERABILE BELLEZZA DI UNO SGUARDO NEI DIPINTI DEL MAESTRO ENZO GATTI

La suggestiva narrazione figurativa del maestro Enzo Gatti richiede una visione contemplativa che sappia interpretare il suo messaggio visivo nella meditazione dell'esistenza celebrata nella magnificenza di volti e sinuose figure femminili da ammirare nella loro classica ed enigmatica bellezza.

Infatti, la sua radice umorale è legata alla realtà delle cose, mettendo in evidenza negli intensi ritratti di donna la sua splendida pittura pervasa da un'intensa carica emozionale nell'unità tonale, nella morbidezza dei toni e nei raffinati contrasti cromatici, che determinano un senso di fascino nell'incanto delle immagini.

Le basi tecnico-espressive delle sue opere d'arte manifestano un ampio arco di stilemi, dall'illustre tradizione classica, seguendo l'eleganza formale nell'eterna idea di bellezza, tra i virtuosismi cromatici nelle pregiate sintesi di valori espressivi, che progrediscono verso una raffigurazione onirica ed astratta che stravolge la connotazione percettiva del reale nella poetica dell'immaginario.

Così, si susseguono sinuose figure femminili e volti enigmatici che mostrano un misterioso fascino, provocando turbamento e stupore come se gli sguardi svelassero la sensazione di un arcano da scoprire. Ecco perché, l'autentica arte pittorica di Enzo Gatti nella sua dimensione onirica, rivela complesse implicazioni psicologiche e sentimentali che rispecchiano la volontà di smascherare le convenzionalità dell'odierna società, contemplando quel mondo ignoto ed invisibile dell'universo donna tra gli echi interiori. L'esecuzione dei visi è sempre accurata in un realismo che diviene quasi fotografico del volto, assumendo però significati simbolici, mentre avanza il ricordo che affiora nelle visioni pervase da una bianca luce verso una dimensione fantastica, ma direi spirituale.

Si tratta, quindi, di un'abile tecnica-espressiva con inserti materici nei morbidi drappeggi che rendono fascino e mistero alle incantevoli visioni nella imponderabilità di uno sguardo come riflesso speculare dell'anima. Ecco che allora, raffinate tonalità, tra i rossi fiamminghi, i grigi perlacci ed i bianchi lunari nella dialettica del nero, colorano di sentimenti le figure femminili in liriche lontananze, dove si rivela una indiscussa autorità nel campo ritrattistico che nella continuità storica, evidenzia un'arte che appartiene all'odierna cultura avveniristica orientata sempre verso nuove ed originali forme espressive.

Ecco perché, gli sguardi enigmatici e le armoniose figure si rivolgono direttamente allo spettatore, provocando un senso di sgomento, tra atmosfere quasi irreali, in cui il racconto figurativo assume un significato simbolico che s'inoltra nella dimensione esistenziale dell'autore, tra sogno e realtà in una espressione di memoria e di intelletto.

Sta qui il pregio nei dipinti del maestro Enzo Gatti: l'immagine di donna non è solo bellezza estetica, dove l'effetto visivo diviene negli effetti chiaroscurali magica teatralità, ma abbandono all'inconscio, aprendoci, così, un varco alla surreale fantasia dell'autore, mediante una finissima lettura simbolica in un sogno ad occhi aperti.

Carla d'Aquino Mineo